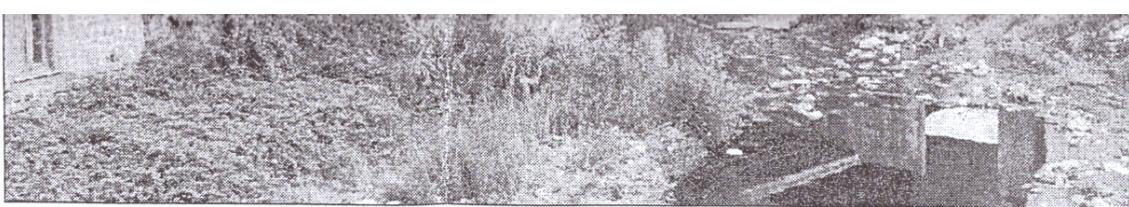


... dopo l'inaugurazione
 inviati dal Comune
 il quartiere sarà
 liberato dal traffico



L'area dello svincolo di Fratte dove saranno eseguiti i lavori

Si sblocca Fratte: apre lo svincolo

Domani l'ok dell'autorità di bacino
 Parte il completamento dei lavori

GIANNI COLUCCI

AD UN PASSO dall'apertura del cantiere. La bretella di Fratte che consentirà al traffico proveniente dall'A 3 di scavalcare il popoloso quartiere e liberarlo definitivamente dalla morsa delle auto, sta per diventare realtà. Quella di domani dovrebbe essere la giornata decisiva. Il segretario dell'autorità di Bacino Destra Sele, Stefano Sorvino firmerà l'autorizzazione ai lavori. Un atto che consentirà di riprendere e definitivamente completare le opere sullo svincolo di Fratte.

L'Anas con propri fondi, che non sono quelli "ballerini" della legge obbiettivo, ma finanziamenti ordinari, potrà così intervenire rapidamente per completare il tratto di viadotto mancante. Si tratta di un'opera attesa da tempo. gli abitanti della zona, riuniti in comitato, protestano inutilmente da anni. Ma i ricorsi dei privati - la strada passa nei pressi di costruzioni preesistenti - e la mancanza del parere dell'Autorità di bacino, ne avevano ritardato il completamento.

Mancavano, dopo le vicissitudini giudiziarie e i problemi tecnici, le ultime autorizzazioni per sbocciare l'opera. L'Autorità di bacino Destra Sele, nella giornata di domani, darà definitivamente il parere favo-

revole per consentire la ripresa dei lavori. Sarà il neo segretario generale dell'Autorità, Stefano Sorvino, a firmare il provvedimento che arriva dopo una lunga e contrastata istruttoria. Fino ad oggi, infatti, l'Autorità non aveva concesso il parere favorevole impedendo che il cantiere potesse arrivare a conclusione. «Ci sono elementi nuovi messi a disposizione dall'amministrazione comunale di Salerno - dice il segretario generale Sorvino - che mi consentono di stilare il parere positivo».

Sulla bretella di collegamento tra lo svincolo di Fratte dell'autostrada e la tangenziale c'era stato il passaggio positivo del doppio esame del consiglio comunale di Salerno e della conferenza dei servizi al Provveditorato regionale delle opere pubbliche a fine 2004. Mancava quest'ultimo parere che consentirà di mettere mano al completamento dei lavori.

Si dovrà procedere alla gara di appalto per l'assegnazione dei lavori che saranno finanziati dall'Anas per otto milioni di euro. Si punta al completamento della bretella - si tratta di realizzare un pilone e una campata di un centinaio di metri - entro un anno.

I veicoli provenienti da Mercato San Severino e diretti in tangenziale, anziché uscire

a Fratte potranno imboccare questa bretella.

Con il nuovo svincolo dell'A 3 a San Mango Piemonte si andrà definitivamente alla riorganizzazione del nodo autostradale di Fratte. A San Mango saranno investiti dieci milioni di euro e l'appalto dovrebbe essere imminente. Nell'area è prevista una grande e moderna stazione di servizio che dovrebbe fungere da stazione di ingresso dell'intera autostrada.

Liberato da Sud e da Nord lo svincolo, con l'ampliamento avvenuto della sede stradale tra il viadotto Grancano e il raccordo Salerno-Mercato San Severino, gli effetti negativi della pressione del traffico sul quartiere di Fratte, dovrebbero essere annullati.

L'allarme-smog di Legambiente

Fratte nel tunnel dello smog. I livelli di benzene nel quartiere sono il doppio di quelli consentiti. I rilievi risalgono ad un mese fa. I dati sono del Treno Verde di Legambiente. I tecnici dell'associazione hanno misurato il livello di benzene, sostanza notoriamente cancerogena, soprattutto a Fratte e a Pastena: è al di sopra dei limiti massimi consentiti dalla legge. Le verifiche sono state effettuate tra via Aurofino, Piazza Trucillo e Piazza Nicotera. I risultati sono allarmanti. «Dal 2010 - spiega il presidente regionale di Legambiente, Michele Buonomo - la soglia massima di benzene consentita nell'aria è di 5 microgrammi a metro cubo: ne abbiamo rilevato 10 a Pastena». Da un particolare apparecchio, si chiama radiello, che è stato fatto indossare ad un bambino che giocava in strada e ad un vigile urbano, i "numeri" dello scandalo: 7 microgrammi nel radiello indossato dal bambino e addirittura 17 in quello dal vigile urbano.

LA DECISIONE DELL'UNIONE

Eboli, Melchionda candidato sindaco

EBOLI. È Martino Melchionda il candidato sindaco del centrosinistra. L'avvocato ebolitano ha vinto il ballottaggio con Damiano Capaccio, capogruppo dei Ds. Resta l'incognita Rifondazione Comunista. Il partito del sindaco Rosania ha un altro candidato, Cosimo Maglio. Capeggiati dall'assessore provinciale Massimo Cariello, molti sotto la falce e martello sono pronti a convergere su Melchionda.

La decisione sofferta nei Ds è giunta domenica mattina, alla fine dell'ultimo direttivo nella Quercia. «Alla conta finale, Melchionda aveva la maggioranza del direttivo», spiega Cosimo Cicia, assessore alle finanze. All'ultima riunione ha partecipato anche il segretario provinciale dei Ds, Alfredo D'Attorre. Incorona-



Il candidato sindaco Melchionda

to Melchionda, il candidato sindaco ha incontrato subito alcuni esponenti del centrosinistra. Al bar "Tutti i gusti" di Eboli, l'avvocato ha brindato la sua investitura con il gruppo Ds, Gianfranco Masci, Cosimo Cicia, Vito Ruggia; alcuni esponenti della Margherita, Luigi Morena, Mauro Vastola, Giancarlo Presutto e Gianluca Morrone; una nutrita costola dei socialisti, guidati dall'ex ministro Carmelo Conte, Mario Conte, Carmine Campagna e Vito Lamonica. Melchionda spiega: «Lavoreremo nel segno della continuità. È straordinario il lavoro prodotto dall'amministrazione Rosania, sarà il nostro punto di partenza. La coalizione al governo, intanto, si allarga ad altre formazioni politiche regionali e provinciali».

rima
 su D

FULVIO SCARI

NESSUNA decisione si riallaccia il Direttivo regionale Salerno è con il segretario annunciato la presentazione d'Appello la opportunità invece, secondo sulle sue posizioni



giorno del vertice ufficialmente provinciali non liste.

Teri il segretario ha aperto l'incendio che se della lista dei criteri dei emendando la legge mente alla Corte Alfredo D'Attorre mento della fec sceglie questa st provinciale - lo si ti resta il perco federazione prov Direzione region segretario provir te d'Appello. N aperto il dialogo

Intanto anche ni, l'ex consigliere